



COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Numero 7 - 28 Marzo 2025

IN QUESTO NUMERO:

- Ue: Bene Hansen su etichetta d'origine e nutriscore
- PSR - Misura 23 "Sostegno a favore di agricoltori colpiti da calamità naturali 2024
- Formazione obbligatoria di Sanità Animale
- Corsi benessere animale per suini da riproduzione e ingrasso

SCADENZE

28 Marzo

SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura
Domande danni indiretti PSA

31 Marzo

Domande ristrutturazione e riconversione vigneti
Nuove autorizzazioni impianti vitati 2025

18 Aprile

SRA30 - Pagamento per miglioramento del Benessere degli animali

23 Aprile

PSR Misura 23 "Sostegno a favore di agricoltori colpiti da calamità naturali 2024

30 Aprile

SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Frutteti resilienti"
OCM Vitivinicolo - Misura Investimenti

1 Maggio

Regolarizzazione formativa Albo regionale delle imprese forestali

16 Maggio

SRE01 e SRD01 - Pacchetto Giovani

30 Maggio

SRD02 - Azione D "Investimenti per il benessere animale"

AVVISI

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): fino a lunedì 31 marzo NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog. Il bollino è **verde**.

Dal 1° marzo al 31 marzo rimangono in vigore i vincoli previsti dalle misure emergenziali per la qualità dell'aria, nei territori dei comuni collocati nelle aree di pianura di tutta la regione, sia in ZVN (Zone Vulnerabili ai Nitrati) che in ZO (Zone Ordinarie).

Sono di Pianura anche: Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, S. Polo e Scandiano.

Si ricorda che è comunque **sempre vietato** ogni distribuzione di fertilizzanti su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.

Il bollettino integrato Nitrati-Aria riprenderà il prossimo 31 ottobre 2025.

APPUNTAMENTI

Corso Coldiretti Giovani Impresa

Mercoledì 9 Aprile | 10.00–17.00 | ComunicAzione, Consapevolezza e Strategia per giovani imprenditori agricoli | Agriturismo Corte dei Landi | corso gratuito su prenotazione fino ad esaurimento posti | Info Uffici zona

NEWS

Ue: Bene Hansen su etichetta d'origine e nutriscore

Ora Pac solo a veri agricoltori e no a fondo unico per coesione e Politica agricola comune

L'apertura di Hansen sul tema dell'etichetta d'origine e le perplessità espresse sul Nutriscore vanno nella direzione delle battaglie intraprese da Coldiretti a tutela dei cittadini e degli agricoltori europei per assicurare piena trasparenza nelle scelte di acquisto. Un cambio di passo importante rispetto a indirizzi del passato che vanno ora sostenuti assicurando che le risorse della Pac vadano solo ai veri agricoltori ed evitando ogni ipotesi di farle confluire in un fondo unico che rappresenterebbe la fine della Politica agricola comune. È quanto afferma la Coldiretti in occasione dell'incontro a Roma con il Commissario Ue all'Agricoltura, organizzato nell'ambito di "Agricoltura è", con la partecipazione del presidente Ettore Prandini e del segretario generale Vincenzo Gesmundo.

Hansen si è intrattenuto nello stand di Coldiretti dove gli è stata presentata l'iniziativa della raccolta firme come valido strumento di supporto al lavoro che il Commissario sta svolgendo sul tema dell'origine.

La valorizzazione del lavoro degli agricoltori europei passa innanzitutto dall'introduzione dell'obbligo dell'etichettatura d'origine su tutti gli alimenti in commercio nell'Unione, dando la possibilità ai consumatori europei di fare scelte d'acquisto consapevoli, una scelta importante come sottolineato dallo stesso Commissario. Questo obiettivo è al centro della proposta di legge di iniziativa popolare lanciata da Coldiretti per difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori e porre fine allo scandalo dall'attuale norma del codice doganale sull'origine dei cibi che consente l'italianizzazione grazie ad ultime trasformazioni anche minime.

Arriva il primo podcast sull'etichetta d'origine

Per sostenere la campagna è stata presentata "Tutto in etichetta", la serie podcast pensata per orientare i cittadini meglio nella lettura dell'etichetta e nelle proprie scelte alimentari, promossa da Coldiretti e realizzata da Chora Media. Il podcast è pubblicato sulle principali piattaforme di ascolto Spotify, Apple Podcast, Amazon Music, Youtube Music, oltre che sul sito di Coldiretti (www.coldiretti.it) e di choramedia.

La trasparenza sugli scaffali Ue non potrà però essere realizzata appieno senza garantire reciprocità negli accordi internazionali, dove i prodotti alimentari dei Paesi Extra Ue devono assicurare le stesse garanzie di quelli comunitari in termini di utilizzo di pesticidi, rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori. Né è possibile lasciare spazio a forme di etichettatura ingannevoli, come il nutriscore che, come rilevato anche da Hansen, penalizza le eccellenze Made in Italy e promuove paradossalmente i cibi ultra-formulati.

Fondi solo a chi vive di agricoltura

L'altro punto fondamentale che deve regolare le nuove politiche europee – secondo Coldiretti – è che i finanziamenti europei vadano solo ai veri agricoltori, quelli che ogni giorno lavorano il territorio e tutelano l'ambiente, garantendo risorse adeguate.

Al Commissario Hansen Coldiretti ha ribadito anche la necessità di assicurare una piena autonomia della Pac rigettando ogni ipotesi di far confluire le risorse in un unico contenitore che potrebbe rappresentare l'anticamera, nel breve medio periodo, per un trasferimento di queste risorse ad altri settori e quindi la fine della Politica agricola comune. È di vitale importanza per il futuro dell'Europa che le scelte in materia di bilancio comune salvaguardino l'eccezionalismo agricolo, tenendo separati i fondi della Politica agricola comune al di fuori di ogni ambiguità – spiega Coldiretti –, poiché solo in questo modo sarà possibile difendere la sovranità alimentare del continente in un momento di grandi tensioni e incertezze a livello globale.

"Abbiamo ribadito la nostra contrarietà alla proposta di unificare i fondi della Pac con quelli della coesione. In un momento così delicato, servono certezze: le risorse destinate all'agricoltura non solo non devono diminuire, ma vanno potenziate. Gli Stati Uniti investono nel settore quasi quattro volte più dell'Europa: non possiamo permetterci di restare indietro", ha spiegato il presidente di Coldiretti Ettore Prandini.

"L'Europa - ha proseguito - deve avere un ruolo forte, soprattutto sul tema dei dazi. Servono regole di reciprocità e strumenti che ci consentano di competere nei mercati globali, senza penalizzare i nostri prodotti o i consumatori con logiche antistoriche. Abbiamo firmato un'intesa con la principale organizzazione agricola statunitense (Nfu), scrivendo anche al presidente Trump e alla presidente Von der Leyen per scongiurare nuovi dazi. Ribadiamo infine un punto essenziale - conclude Prandini - l'etichettatura d'origine obbligatoria su tutti i prodotti europei. È una battaglia di trasparenza, tutela e sovranità alimentare".

PSR - Misura 23 Sostegno a favore di agricoltori colpiti da calamità naturali 2024

Delibera regionale n. 384 del 17 marzo 2025. Scadenza 23 aprile 2025.

È stato pubblicato il bando relativo alla nuova Misura 23 Tipo di operazione 23.1.01 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti da calamità naturali" a

sostegno delle aziende agricole colpite da calamità naturali verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 in Emilia Romagna.

Sono potenziali beneficiari le imprese agricole di cui all'art. 2135 c.c. con danno pari o superiore al 30% del potenziale agricolo produttivo (S.A.U. - superficie agricola utilizzata).

L'ammissibilità dell'intervento è subordinata al soddisfacimento delle seguenti condizioni:

- il danno al potenziale produttivo agricolo danneggiato/distrutto è riferito alla S.A.U. in possesso del richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- esistenza di un nesso causale diretto tra la calamità naturale considerata e il danno subito dall'impresa;
- il danno deve risultare pari o superiore al 30% del potenziale produttivo agricolo interessato riferito alla S.A.U.

Tipi di danno riconosciuti, modalità di ripristino e importi forfettari riconosciuti

In relazione alla diversa tipologia di danno subito dal potenziale produttivo sono definite le modalità di ripristino a cui corrispondono i relativi importi forfettari a ettaro.

L'importo massimo del sostegno non può superare i 42.000 euro per beneficiario. Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano ad euro 6.362.767.

1. seminativo con deposito di sedimenti medio tra 1 e 3 centimetri

- ripuntatura a distanza di 1,5 metri per favorire drenaggio e arieggiamento
- aratura di 40 cm per mescolare i sedimenti
- frangizollatura e erpicatura di affinamento
- pulizia della rete scolante
 - 880 euro per ettaro

2. Coltivazione arborea (compreso vigneto) con deposito di sedimento medio tra 1 a 3 centimetri

- ripuntatura a distanza di circa 3 metri
- lavorazioni successive di gebiatura/estirpatura e vangatura/erpicatura rotativa
- erpicatura di affinamento
- pulizia della rete scolante
 - 620 euro per ettaro

3. seminativo con deposito di sedimenti medio maggiore di 3 centimetri

- livellatura per distribuire in modo uniforme il sedimento
- ripuntatura a distanza di 1,5 metri per favorire drenaggio e arieggiamento
- aratura di 40 cm per mescolare i sedimenti ed interrare l'ammendante organico di 2,5 tonn. di sostanza secca/ettaro
- frangizollatura e erpicatura di affinamento
- pulizia della rete scolante
- eventuale rimozione di materiali di inondazione
 - 1.290 euro per ettaro per lavorazioni alla lettera a-b-c-d-e
 - 2.030 euro per ettaro per lavorazioni alla lettera a-b-c-d-e-f

4. Coltivazione arborea (compreso vigneto) con deposito di sedimenti medio maggiore di 3 centimetri

- livellatura per distribuire in modo uniforme il sedimento nell'interfila preceduta da rimozione di materiale residui (qualora necessario)
- ripuntatura a distanza di circa 3 metri
- distribuzione di ammendante (almeno 2,5 tonn di sostanza secca/ettaro) e successivo interrimento con gebiatura/estirpatura
- due interventi di vangatura/erpicatura rotativa seguita da erpicatura di affinamento
- pulizia della rete scolante;
- eventuale rimozione di materiali di inondazione.

- 1.290 euro per ettaro per lavorazioni alla lettera a-b-c-d-e
- 2.030 euro per ettaro per lavorazioni alla lettera a-b-c-d-e-f

5. Coltivazione arborea (compreso vigneto) non ripristinabile con deposito di sedimenti medio maggiore di 3 centimetri

- Espianto della coltura danneggiata irreparabilmente e rimozione del materiale portato dall'inondazione
- livellatura per distribuire in modo uniforme il sedimento e ripristinare il piano di campagna
- ripuntatura a distanza di circa 1,5 metri
- distribuzione di ammendante organico (almeno 2,5 tonn di sostanza secca/ettaro) e successivo interrimento con aratura profonda
- successiva frangizollatura/vangatura e erpicatura di affinamento
- pulizia della rete scolante;
 - 3.900 euro per ettaro di vigneto
 - 4.550 euro per ettaro di frutteto

Da quanto esposto sono ammissibili solo le superfici dove è possibile dimostrare che a seguito delle calamità ci sia stato un deposito di sedimenti. Non è riconosciuto, per questo bando, nessun risarcimento se i terreni sono stati solo allagati. Inoltre le lavorazioni previste nei singoli tipi di danni sopra elencati devono essere tutte effettuate pena la non ammissibilità dell'intero importo.

A seconda della diversa tipologia di danno, che i lavori di ripristino siano iniziati e/o completati prima della presentazione della domanda di sostegno o che non siano iniziati al momento della presentazione della domanda di sostegno, sono previsti allegati obbligatori a corredo della domanda di sostegno come, ad esempio, perizie asseverate firmate da tecnici abilitati e materiale fotografico attestante il danno.

Le domande di sostegno dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 13.00.00 del **23 aprile 2025**. Le istruttorie si concluderanno entro il 20 giugno 2025 e la concessione del contributo sarà fatta entro il 30 giugno 2025.

I ripristini, se non realizzati prima della presentazione della domanda, dovranno essere conclusi entro il 15 settembre 2025 ed entro la data del 30 settembre 2025, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento.

Formazione obbligatoria di Sanità Animale

Il Decreto del Ministero della Salute del 06/09/23. in base al Regolamento 2016/429 "Normativa in materia di Sanità animale" (Health Animal Law) art.11, obbliga gli operatori ed i professionisti del settore animali da reddito ad acquisire, mantenere e sviluppare conoscenze in materia di sanità animale

Gli operatori ed gli allevatori hanno l'obbligo di acquisire, mantenere e sviluppare conoscenze in materia di sanità animale attraverso una formazione di 18 ore che permette di ricevere l'acquisizione dell'attestazione che sarà registrata presso l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, sempre disponibile per consultazione e controllo.

La formazione si applica :

- agli allevatori professionisti con capi identificati e registrati presso stabilimenti registrati o riconosciuti in BDN (banca dati nazionale);
- agli operatori ed ai trasportatori i cui stabilimenti o attività sono soggetti all'obbligo di identificazione e registrazione nel Sistema di Identificazione e Registrazione (I&R) in BDN.

Gli operatori e i professionisti di cui sopra, che abbiano già avviato la propria attività, devono frequentare obbligatoriamente il primo programma formativo entro il 31/12/2025. Coloro che

avviano la propria attività tra il 1 gennaio 2025 ed il 31 dicembre 2025 devono assolvere all'obbligo di frequenza entro 12 mesi dall'avvio dell'attività.

A decorrere dal 1 gennaio 2026 la frequenza è condizione per la registrazione in BDN e nel Sistema I&R.

Coldiretti supporta i soci in questo adempimento, attraverso INIPA, che ha predisposto corsi e-learning che gli operatori possono acquistare e fruire liberamente, su:

- bovini
- suini
- ovini e caprini
- pollame e altri volatili
- api

Collegandosi alla piattaforma elearning.inipa.it, gli operatori potranno iscriversi e fruire dei corsi e-learning di Sanità animale.

I moduli didattici del corso riguardano: sanità animale, sorveglianza, biosicurezza, benessere animale e salute umana, buone prassi di allevamento, farmaco resistenza.

La durata è di 18 ore, comprensive di test di apprendimento obbligatorio per ottenere il certificato. Una volta superato il test, entro un mese l'operatore sarà registrato nella Piattaforma prevista dal D.M.6.9.2023 (PINFOA) dalla quale le Autorità competenti potranno verificare l'avvenuta formazione per la specie e categoria animale oggetto del corso.

L'operatore stesso potrà verificare autonomamente la propria posizione, accedendo all'area riservata della piattaforma PINFOA (<https://pinfoa.izsler.it/>) con lo SPID.

Il costo è di 140 euro. È previsto uno sconto di 40 euro riservato ai soci Coldiretti (coupon COLDIRETTI-1).

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio zona di competenza.

Corsi benessere animale per suini da riproduzione e ingrasso

Il Corso è previsto dalle Linee guida per l'organizzazione, l'approvazione e lo svolgimento dei corsi di formazione per operatori di animali destinati alla produzione di alimenti (proprietari, detentori, tecnici di allevamento, addetti alla custodia degli animali) in materia di benessere animale.

Si considera sufficiente anche la partecipazione al corso anche di un solo addetto ad allevamento sia esso proprietario o custode.

L'attestazione di partecipazione al corso potrà essere utilizzata per conseguire e mantenere il valore ottimale nelle valutazioni in autocontrollo in merito al benessere animale come stabilito dai manuali di classyfarm.

Il corso è della durata di 8 ore. A Reggio Emilia si svolgerà il 22 Aprile 2025 dalle 09:00 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 18:00, in Via F. Gualerzi 30 nella sede di Dinamica.

Il costo di partecipazione è di 110 euro.

La formazione è effettuata ai sensi del Dlgs 146/2001, del Dlgs 122/2011, conformemente a quanto previsto dalla Nota del Ministero della Salute prot. 17996 del 11.07.2023 e dalla Nota della Regione Emilia Romagna Prot. 09/08/2024.0862220.U

Per informazioni contattare gli Uffici zona competenti o Dinamica Reggio Emilia.

Andamento del mercato al 28.03.2025

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Gennaio 2025/24	Gen—Gen 2025/24
Comprensorio		0,33%	0,33%
Reggio Emilia		-0,12%	-0,12%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	04/03-10/03	N.	€/kg
1° lotto 2024 vendite effettuate	90,9% del vendibile	40	
2° lotto 2024 vendite effettuate	9,1% del vendibile	4	
3° lotto 2024 vendite effettuate		0	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	28/03/2025	€/kg	€/kg
Prezzi in lieve aumento / scambi buoni		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		15,88	16,40
Produzione min. 30 m e oltre		15,45	15,80
Produzione min. 24 m e oltre		15,05	15,30
Produzione min. 18 m e oltre		14,20	14,65
Produzione min. 15 m e oltre		13,30	14,00
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		12,80	13,05

Suini

Prezzi (CUN)	27/03/2025	Var.	€/kg
In rialzo			
grassi		0,021	1,796

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	25/03/2025	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2024 in rotoballe		15/17,5	15/17,5
Fieno 2° taglio 2024 in rotoballe		18/19,5	18/19,5
Fieno 3° taglio 2024 in rotoballe		18/20,5	18/20,5
Fieno 4° taglio 2024 in campo in rotoballe		18/20,5	18/20,5
Paglia 2024 in rotoballe		11,6/12,1	11,6/12,1
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		4,87	4,65
Siero		0,15/0,35	0,15/0,35